

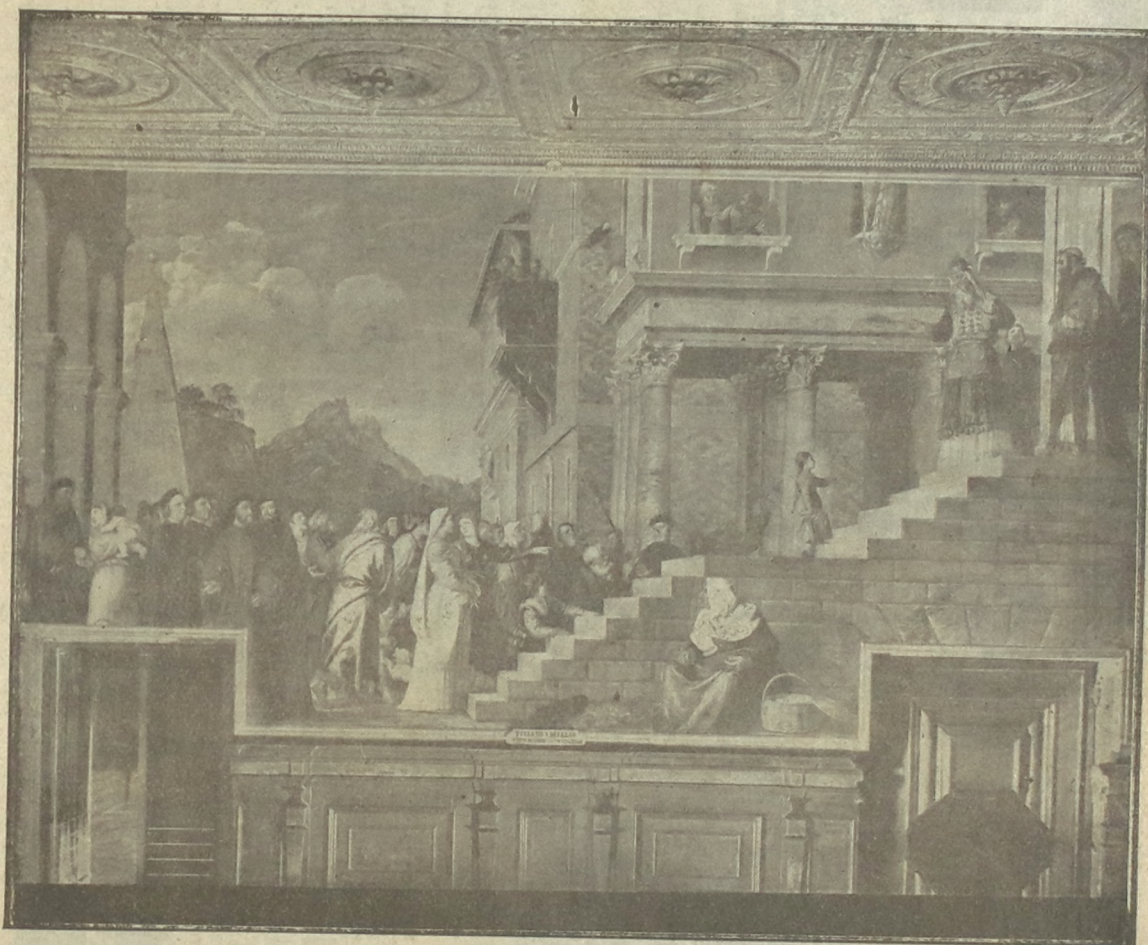
OTTOBRE

1924

Bollettino Parrocchiale

di PIOLTELLO

La Presentazione al Tempio



21 Novembre



Cronaca Parrocchiale

Requiescant in pace

Sono tre parole queste che il linguaggio della Chiesa ha reso popolari. Tre parole che sono un voto per gli altri ed una consolazione per noi.

Con queste tre parole la Chiesa benedice la salma dei nostri poveri morti, e la tomba che si apre per ricevere il freddo cadavere. Noi dovremmo ripeterle e benedire la memoria dei cari defunti. Solamente così il ricordo dei morti tornerebbe di nostro conforto, e di loro vantaggio.

Quando io era in vita ti ho lodato o Signore, quale sia l'essere mio: qual'è quell'uomo che avrà vita e non morrà? L'anima mia è distesa al suolo, dammi vita, secondo la tua parola. Tu sei o Signore, la mia porzione nella regione dei vivi: i giusti stanno aspettando il momento, in cui tu mi sarai propizio. Mira, o Signore, la mia miseria; e perdona tutti i miei peccati. Tu mi hai comandato, o Signore, di nascere, e mi hai promesso che risorgerò.

Io sono venuto al tuo comando, o Santissimo; non mi abbandonare tu così pietoso. Credo che il Signore non mi abbandonerà, nè mi condannerà quando verrà a giudicarmi; ma avrà di me compassione. Egli che il mio Redentore, il Dio pietoso. In verità furono pochi i miei giorni, dammi requie, o Signore, coi tuoi santi.

Nel mese di novembre ricorrono:

1. — La festa di tutti i Santi ebbe origine il 13 maggio del 609, nell'occasione che Papa Bonifacio IV consacrava alla memoria di Maria V. e di tutti i Martiri, il tempio pagano del Panteon a Roma. Per un certo volgere di anni questa festa si celebrò solamente in Roma. Venne dichiarata festa universale e di precetto (ed ora con vigilia) dal Papa Gregorio IV il quale dal maggio la trasportò al 1 novembre.

Nella nostra Chiesa ore 10,30 Messa cantata solenne in musica. Assol. gen. ai Terziari. Ore 14 Vespri solenni.

2 **Domenica.** — Ore 14 Vespri della domenica e dei Defunti, discorso, processione solenne al cimitero. Si raccomanda ai Confratelli e Luigini di intervenire numerosi.

3. — Commemorazione dei Defunti. A buon'ora Ufficio solenne. Subito dopo l'Ufficio si celebreranno la Messa in canto ed in seguito 2 S. Messe, in parrocchia n. 2 Sante Messe, ad ore 8,30 indi S. Messa al Cimitero. A sera Benedizione col SS. Sacramento.

3.10. — Ottava dei morti con Ufficio tutte le mattine.

4. — S. Carlo Borromeo, nacque ad Arona, da illustre famiglia milanese, il 2 ottobre 1538:

venne eletto arcivescovo di Milano il 23 febbraio 1560, e morì il 3 novembre dopo aver impiegato tutta la sua vita per il Signore e per il suo popolo. Fu canonizzato l'anno 1610.

Nella nostra Chiesa parrocchiale: per tempo Ufficio da morto, esequie alla tomba, S. Messa cantata ad onore di S. Carlo, a sera S. Benedizione e bacio della Reliquia di S. Carlo.

2E. — Presentazione di Maria. E' una festa antichissima. Si venera in essa il mistero della presentazione fatta dai genitori di Maria Vergine al tempio del Signore. In parrocchia S. Messa distinta con benedizione della Reliquia della Madonna.

25. S. Caterina. — Assoluzione ai Terziari.

30. — S. Andrea A. fratello di S. Pietro, era di Betsaida. Fu dapprima seguace di S. Giovanni B. poi di Gesù C. Predicò il Vangelo in Russia poi in Albania, infine in Grecia dove subì il Martirio a Patrasso.

E' il Patrono della nostra Chiesa e del nostro paese.

In Parrocchia. S. Comunione generale alla 1 S. Messa. La 3. S. Messa è solenne con Musica e discorso d'occasione. ore 14 Vespri solenni.

A sera teatro. I giovani del nostro Oratorio porteranno sulle scene alcuni Episodi dello storico romanzo « Quo Vadis ».

Lo spettacolo sarà molto grandioso per la bellissima interpretazione, la ricchezza e la bizzarria dei costumi romani ed una buonissima messa in scena.

Siccome si prevede un grande concorso di gente, sono tutti pregati a provvedersi il biglietto nella settimana precedente.

I biglietti sono vendibili presso il Sig. Bertini Ernesto e presso la cancelleria dell'Oratorio.

Nel mese di novembre ricorre la festa della Buona Stampa che sarà celebrata nel giorno dedicato a S. Andrea Apostolo. Patrono della Parrocchia.

Come gli altri anni, attendiamo numerosi alla SS. Comunione i militi e sostenitrici di tale iniziativa, perchè il buon Dio benedica e faccia fruttificare la semente che continuamente viene sparso nel nostro paese con buone letture.

Molti ancora nel nostro paese combattono la religione; molti ancora vivono nell'indifferenza, e non s'accorgono che tutti i mali che travagliano la moderna società sono causati dalla mancanza assoluta della pratica della vita cristiana.

In quel giorno preghiamo il nostro Patrono S. Andrea Apostolo perchè ottenga da Dio benedizione per coloro che se ne stanno lontani e per noi che vicini a Lui cerchiamo di fare un po' di bene.

Le nostre letture sparse per la parrocchia, vivificate dalla grazia Divina serviranno a scuotere anche i più ostinati anticlericali.

Nella SS. Eucaristia ritempriamo il nostro ardore, con Dio nel cuore continuiamo la nostra opera.

Cuor d'Oro.

Coniugi Tornaghi L. 10, varie 3,50, varie 6,80, Colombo Luigia 5, varie 2,50. Grazie.

Furono rigenerati nelle acque del S. Bat. tesimo:

Galbiati Assunta Maria Vittorina di Cesare,

Spada Mario Celeste di Luigi, Bertini Pierina Luigia di Ernesto, Borgonovo Pierluigi Angelo di Ernesto, Rizzardi Alessanddro Antonio Savino di Giuseppe, Dal Pozzo Valentino Angelo di **Antonio**.

Si unirono col S. Matrimonio:

Rosci Stefano con Gironi Enrichetta; Mandelli Luigi con Veronesi Celestina.

Passarono a miglior vita:

Corradini Paolo di Carlo a. 1, Frigoli Celeste di Angelo m. 4, Gadda Antonio di Giovanni m. 3, Quadri Angelo di Antonio m. 4, Sala Angela del fu Eusebio a 16.

« Crociata Moderna »

Leggetela tutti - Diffondetela

Gratis ai Soci della Buona Stampa di Milano

